



**COMUNE DI CARUGATE**  
**Provincia di Milano**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO  
DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA ATTREZZATA  
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Approvato dal C.C. con delib. n. 41 del 31.05.2007

## INDICE

Art. 1 - Principi e finalità .....	3
Art. 2 - Definizioni.....	3
Art. 3 - Funzione e definizione della Piattaforma ecologica attrezzata per la Raccolta Differenziata.....	3
Art. 4 – Modalità di accesso alla piattaforma ecologica attrezzata –utilizzo CEMCARD- possibilità di delega.....	4
Art. 5 - Orari di apertura .....	5
Art. 6 - Tipologia di rifiuti .....	5
Art. 7 - Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate.....	6
Art. 8 - Condizioni operative: obblighi e divieti .....	10
Art. 9 - Competenze del soggetto gestore .....	12
Art. 10 - Controlli.....	13
Art. 11 - Regime sanzionatorio .....	13
Art. 12 – Osservanza di altre disposizioni .....	13
Art. 13 – Entrata in vigore del Regolamento .....	13
ALLEGATO 1 .....	15

## **Art. 1 - Principi e finalità**

Il presente Regolamento intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.) (vedi allegato n. 1) presso la Piattaforma ecologica attrezzata sita in via Riva Bambina, vista come utile strumento per il perseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

La Piattaforma ecologica è operante a seguito di autorizzazione emessa, ai sensi della legge regionale n. 51/90, con autorizzazione Dirigenziale della Provincia di Milano n. 75 RG n. 5680 dell'1/07/2003.

## **Art. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento si definiscono:

### a) Servizio di raccolta differenziata

Il servizio organizzato dal Comune, anche tramite ente/società gestore, nonché altri servizi di raccolta dei rifiuti urbani gestiti da soggetti privati autorizzati e preventivamente assentiti dall'Amministrazione comunale.

### b) Piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata

Area attrezzata per il deposito preliminare (D15) e/o la messa in riserva (R13) di particolari frazioni di rifiuti urbani e assimilabili alla quale possono accedere, per il conferimento, tutti i cittadini residenti. I rifiuti depositati in Piattaforma vengono ceduti a terzi autorizzati per le successive operazioni di stoccaggio, recupero, riciclaggio o trattamento, secondo le modalità specifiche definite per ciascuna frazione dalla normativa vigente.

### c) Cittadini

I soli residenti, o possessori di insediamenti civili, nel Comune di Carugate, che abbiano superato la maggiore età.

## **Art. 3 - Funzione e definizione della Piattaforma ecologica attrezzata per la Raccolta Differenziata**

La Piattaforma ecologica attrezzata per la raccolta differenziata è un'area pubblica, situata in via Riva Bambina a Carugate, nella quale i cittadini residenti o i proprietari di immobili presenti sul territorio comunale di Carugate, possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non sono o non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti operativi sul territorio.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione della Piattaforma ecologica e ad avvisare il personale stesso in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente Regolamento da parte di altri utenti, ecc.).

Sono, altresì, autorizzati al trasporto di rifiuti urbani, terzi in nome e (con delega ai sensi della vigente normativa in materia) per conto del proprietario regolarmente iscritto al Ruolo per il pagamento della Tassa sullo smaltimento dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.).

Possono inoltre essere portati anche i rifiuti conferiti dai cittadini che non abbiano la residenza nel Comune di Carugate, ma siano proprietari di un'altra abitazione (seconda casa), purché effettuo apposita autocertificazione ai sensi della L. 445/2000. Tale modulistica sarà messa a disposizione presso gli uffici della Piattaforma ecologica attrezzata e presso il Comune stesso.

Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio del Comune di Carugate, potranno usufruire del servizio **limitatamente** ad alcune tipologie di rifiuti: le frazioni assimilate ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.), specificatamente indicate al successivo art. 7 del presente Regolamento. Si precisa che non possono essere assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico (art. 195 – comma 2 – lettera e), del D.Lgs. 152/2006). Si sottolinea inoltre che le aziende possono conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile a Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.) limitatamente ad un quantitativo uguale prevista per le utenze domestiche di cui alla tabella dell'art. 7.

L'accesso alla piattaforma ecologica da parte delle utenze produttive sarà consentito solo per le attività con sede operativa ubicata sul territorio del Comune di Carugate nei giorni e negli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale con apposito Atto della Giunta Municipale, come da successivo art. 5. Negli altri giorni ed orari di apertura del Centro, le utenze produttive non potranno conferire i loro rifiuti.

Le utenze produttive –prima di recarsi presso la piattaforma ecologica attrezzata- dovranno munirsi di specifica autorizzazione, da richiedersi al servizio ecologia, sia per il conferimento di rifiuti assimilati provenienti dalle loro attività, sia come vettori di cittadini residenti a Carugate che si avvalgono dei loro mezzi aziendali per il conferimento dei propri rifiuti.

Al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma ecologica attrezzata, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

#### **Art. 4 – Modalità di accesso alla piattaforma ecologica attrezzata –utilizzo CEMCARD- possibilità di delega.**

Si accede alla piattaforma ecologica attrezzata , delimitata da barriera automatica, a mezzo di apposita tessera magnetica, denominata CEMCARD, che sarà distribuita a tutti i cittadini residenti a Carugate, iscritti a ruolo per l'applicazione della TARSU ed ai titolari di attività produttive e di pubblici esercizi presenti sul territorio del comune di carugate, iscritti al ruolo per applicazione TARSU

Tale nuovo sistema di accesso sarà attivo a far data dal 1^ luglio 2007.

Per i titolari di CEMCARD che sono cittadini residenti a Carugate detta tessera magnetica consente di rilevare e gestire le informazioni seguenti:

- codice utente
- data e ora conferimento

Per i titolari di CEMCARD in qualità di titolari di attività produttive e esercizi pubblici , detta tessera magnetica, a mezzo del sistema informatico di rilevamento rifiuti assimilati conferiti, consente di rilevare e gestire le seguenti informazioni, di cui si rilascerà apposito scontrino:

- codice attività
- data e ora conferimento
- tipologia rifiuti conferiti
- quantità stimata rifiuti conferiti per singola tipologia-

Si stabilisce quanto segue in merito alla CEMCARD:

- in caso cessi il titolo per cui si ha diritto alla tessera (trasferimento di residenza presso altro comune o cessazione attività produttiva/pubblico esercizio) la stessa va tempestivamente riconsegnata al Comune di carugate

- in caso di furto/smarrimento , l'interessato procede a farne denuncia scritta al comune, che deve procedere alla disattivazione del relativo codice segreto
- il costo di una nuova tessera è pari ad €5,00 (eventuali variazioni saranno stabilite con apposito atto di Giunta Municipale).

I cittadini residenti titolari di CEMCARD possono delegare previa compilazione di apposita modulistica (disponibile presso l'Ufficio Ambiente comunale nei giorni e negli orari di apertura), persona non appartenente al proprio nucleo familiare, per conferire i rifiuti, oppure possono delegare un'azienda che figuri come vettore, nel caso il cittadino appunto si serva di un mezzo aziendale per il trasporto dei rifiuti.

### **Art. 5 - Orari di apertura**

L'articolazione relativa agli orari e alle giornate di apertura della Piattaforma ecologica alle utenze residenziali e produttive/artigianali/commerciali per i conferimenti, dovrà tenere conto delle esigenze operative di gestione e verrà stabilita dall'Amministrazione comunale mediante apposito Atto della Giunta Municipale, garantendo comunque la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza. Eventuali variazioni saranno comunicate con apposito avviso affisso all'ingresso della stessa Piattaforma ecologica attrezzata.

### **Art. 6 - Tipologia di rifiuti**

La Piattaforma ecologica attrezzata potrà accogliere le seguenti tipologie di rifiuti, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Milano, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente Regolamento:

1. Rifiuti urbani ingombranti
2. Legno e mobili o imballaggi in legno
3. Rottame ferroso
4. Cartone da imballaggio e carta
5. Imballaggi in vetro e vetro ingombrante e lastre.
6. Macerie
7. Plastica
8. Imballaggi in metallo
9. Indumenti smessi e stracci
10. Scarti di giardinaggio
11. Polistirolo pulito da imballaggio
12. Oli e grassi vegetali ed animali
13. Televisori, video e P.C.
14. Frigoriferi , frigocongelatori , condizionatori
15. Accumulatori in piombo
16. Olio lubrificante esausto.
17. Lampade al neon
18. Cartucce toner
19. Pile esaurite
20. Farmaci scaduti
21. Prodotti chimici domestici
22. vernici
23. siringhe

Tale elenco potrà subire variazioni in aderenza all'evolversi della normativa e/o per altre ragioni. In quest'ultimo caso l'aggiornamento della tipologia avverrà con delibera di giunta comunale , specificando in modo chiaro le motivazioni della scelta.

## **Art. 7 - Modalità di conferimento e di effettuazione delle raccolte differenziate**

Il conferimento dei rifiuti differenziati, di cui all'art. 6 del presente Regolamento, all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata deve avvenire nel rispetto dei quantitativi di seguito elencati ed è concesso **in forma gratuita**, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi di cui sopra, i rifiuti urbani differenziati, raccolti sul territorio comunale di Carugate o abbandonati su aree pubbliche. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione comunale permettere il conferimento anche dei rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento stradale e di aree pubbliche, svolte nell'ambito del proprio servizio comunale di nettezza urbana.

I rifiuti provenienti da attività domestiche potranno essere accettati anche se il conferimento avviene da parte di una ditta che trasporta tali rifiuti per conto dell'utente, purché venga esibito al momento dell'ingresso alla Piattaforma ecologica attrezzata l'apposito modulo, riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti consegnate, le relative quantità e firmato dal cittadino stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. In caso contrario i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da attività produttiva e pertanto potranno essere ritirati esclusivamente se l'attività è sita sul territorio comunale di Carugate, se avrà acquisito specifica autorizzazione del Comune e se la tipologia del rifiuto è per qualità e quantità, prevista nella tabella di seguito riportata.

Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quotidiani previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive della Piattaforma ecologica e previo accordo con il Gestore dello stesso.

Unicamente per le **utenze domestiche**, nella seguente tabella vengono riportati, per ogni tipologia di rifiuto, i quantitativi conferibili presso la Piattaforma ecologica, **sempre e comunque compatibilmente alle capacità ricettive della Piattaforma stessa**:

<b>TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE</b>	<b>LIMITI DI ACCETTABILITA'</b>	<b>CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO</b>
Carta e cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza limite annuo.	Non sono conferibili: carta sporca o unta, carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta) o a qualsiasi altro materiale, sacchetti di plastica, ecc. Tali frazione estranee dovranno essere debitamente conferite negli appositi contenitori ad esse dedicati.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza limite annuo.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.

Polistirolo	Senza limite annuo.	Debitamente pulito
Plastica (PE, PET, PVC)	Senza limite annuo.	Debitamente piegati e ridotti di volume, puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Contenitori classificati "T" e/o "F" e/o "C" e/o "Xn" e/o "Xi", contenenti anche residui dei relativi materiali (es. contenitori vuoti di varichina, colle e vernici)	Quantitativo massimo pari a n° 20 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberati da qualsiasi materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Quantitativo massimo pari a n° 20 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberati da qualsiasi materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Farmaci inutilizzati, scaduti o avariati	Senza limite annuo.	
Pile esauste	Senza limite annuo.	
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Senza limite annuo.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale. Non sono conferibili lastre di vetro antisfondamento contenenti film plastici, reti metalliche, ecc.
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza limite annuo.	Debitamente piegato, ridotto di volume e svuotato dei materiali che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Materiali metallici ferrosi e non ferrosi	Senza limite annuo.	Debitamente liberati da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Materiali legnosi (anche residui di potature completamente privi di fogliame)	Senza limite annuo.	Debitamente liberati da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Quantitativo massimo pari a 500 kg all'anno (per famiglia).	
Ingombranti costituiti da beni durevoli di metallo ferroso e non ferroso (ad es. reti da letto)	Quantitativo massimo pari a 500 kg all'anno (per famiglia).	Debitamente liberati da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.

Apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso (es. televisori – p.c.)	Quantitativo massimo pari a n° 2 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberate da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Quantitativo massimo pari a n° 2 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente liberate da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	Quantitativo massimo pari a 1000 kg all'anno (per famiglia).	Non dovrà esservi la presenza di altro materiale e non dovranno essere misti a terra.
Olio minerale esausto	Quantitativo massimo pari a n° 30 litri all'anno (per famiglia).	Si accetta esclusivamente olio minerale proveniente da veicoli.
Oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura di alimenti di origine domestica	Quantitativo massimo pari a n° 20 litri all'anno (per famiglia).	
Batterie auto	Quantitativo massimo pari a n° 2 pezzi all'anno (per famiglia).	
Inerti proveniente da piccole demolizioni domestiche	Quantitativo massimo pari a 200 kg all'anno (per famiglia).	Se provenienti da piccole demolizioni domestiche e liberi da altri materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Cartucce toner	Quantitativo massimo pari a n° 10 pezzi all'anno (per famiglia).	Debitamente riposte nella loro confezione originaria.
Siringhe	Senza limite annuo.	
Stracci	Senza limite annuo	Da collocare nell'apposito cassone

Per le **attività produttive** il conferimento è consentito solo per le tipologie di rifiuti urbani di cui all'art. 6 e nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'art. 3 del presente Regolamento, con le limitazioni quantitative di seguito elencate, **sempre e comunque compatibilmente alle capacità ricettive della Piattaforma stessa**, nella misura di:

<b>TIPOLOGIA DEL RIFIUTO CONFERIBILE</b>	<b>LIMITI DI ACCETTABILITA'</b>	<b>CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO</b>
Carta e cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Non sono conferibili: carta sporca o unta, carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta) o a qualsiasi altro materiale, sacchetti di plastica, ecc. Tali frazioni estranee dovranno essere debitamente conferite negli appositi contenitori ad esse dedicati. Debitamente piegato e ridotto di volume e svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Plastica (PE, PET, PVC)	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Debitamente piegati e ridotti di volume, puliti e/o svuotati dei materiali che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale.
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Debitamente puliti e/o svuotati dei materiali (in particolare rifiuti pericolosi) che ne pregiudicherebbero il regolare conferimento finale. Non sono conferibili lastre di vetro antisfondamento contenenti film plastici, reti metalliche, ecc.
Materiali legnosi	Il conferimento di bancali per le attività, è ammesso per modeste quantità ed occasionalmente: n. 3-4 pezzi per due o tre volte l'anno. Per le altre tipologie di materiale legnoso valgono i limiti di 10kg./mq. o 0,1, mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Debitamente liberi da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.

Materiali metallici ferrosi e non ferrosi	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Debitamente liberati da ogni altro tipo di materiale che ne pregiudicherebbe il regolare conferimento finale.
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Saranno accettati se non provenienti da uso industriale o dall'attività produttiva.
Polistirolo espanso ed altri materiali espansi	Prod. annua massima pari 10kg/mq. o 0,1 mc./mq. della sup. artigianale, commerciale, agricola utilizzata. Comunque soggetta a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	
Inerti provenienti da piccole demolizioni domestiche	Quantitativo massimo pari a 200 kg all'anno. Comunque soggetto a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Non ammesse Imprese Edili.
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	Quantitativo massimo pari a 1000 kg all'anno. Comunque soggetto a valutazione ed autorizzazione da parte dell'ufficio comunale preposto.	Non dovrà esservi la presenza di altro materiale e non dovranno essere misti a terra.

I suddetti rifiuti dovranno ritenersi comunque “assimilati agli urbani” ai sensi dell'allegato 1.

Per ciò che concerne i R.U.P., per le Attività Produttive vale quale quanto specificato all'art. 3, ovvero alle quantità della tabella delle Utenze Domestiche.

Per tutto quanto non contemplato nei suddetti elenchi dovrà essere richiesta informazione all'Ufficio comunale competente.

L'elenco, di cui al presente articolo, potrà subire variazioni in aderenza all'evolversi della normativa e/o per altre ragioni. In quest'ultimo caso l'aggiornamento della tipologia avverrà con delibera di giunta comunale, specificando in modo chiaro le motivazioni della scelta.

### **Art. 8 - Condizioni operative: obblighi e divieti**

All'interno della Piattaforma ecologica attrezzata è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività produttive comunque denominate ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 7 del presente Regolamento e secondo le modalità previste nello stesso articolo;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari e dei giorni di esercizio, tranne che per operazioni legate allo smaltimento e/o autorizzate dal Comune;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 7 del presente Regolamento;
- occultare, all'interno di altri materiali, tipologie di rifiuti non ammesse dal presente Regolamento;
- abbandonare materiali e/o rifiuti al di fuori del Centro e/o, all'interno dello stesso, al di fuori degli appositi contenitori;
- danneggiare, spostare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia (carta-vetro-metalli-ecc.).

Fermo restando il divieto di conferimento nei contenitori presenti all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata delle tipologie e delle frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata obbligatoria, gli utenti conferitori sono tenuti alla piena osservanza del presente Regolamento e specificatamente al rispetto delle seguenti norme e disposizioni:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi. Per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolare la raccolta differenziata;
- rispettare e seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro e della cartellonistica appositamente predisposta;
- accedere ai singoli contenitori e ai luoghi di stoccaggio esclusivamente ottenuta la debita autorizzazione da parte del personale preposto alla gestione del Centro;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale preposto alla gestione del Centro e segnalare all'organo comunale competente eventuali manchevolezze o irregolarità da parte del personale stesso, per l'assunzione dei necessari provvedimenti dal caso.

L'Amministrazione comunale di Carugate si riserva di modificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata all'interno della Piattaforma ecologica qualora vengano a mutare la convenienza o le esigenze tecniche ed organizzative.

In particolare, al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma ecologica, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Tale limitazione è esercitata dal personale addetto alla gestione del Centro.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia, quantità e relative prescrizioni non rientrano tra quelli indicati nelle tabelle di cui sopra, tranne quelli raccolti nell'ambito del servizio di raccolta di rifiuti urbani differenziati all'interno del proprio territorio, realizzati direttamente dal Comune o Azienda/Ente incaricata dall'Amm.ne comunale, abbandonati nelle aree pubbliche.

Il personale addetto alla gestione della Piattaforma ecologica, a propria discrezione, potrà richiedere la presentazione di un documento di riconoscimento valido.

Nel caso di conferimenti che necessitano di autocertificazione e/o di formulari di identificazione dei rifiuti (unicamente per le attività produttive), sarà richiesto di compilare i relativi moduli e/o i relativi formulari.

Tutte le registrazioni vengono effettuate nel rispetto della vigente normativa in materia ed essenzialmente a fini statistici, di controllo delle quantità autorizzate oltre che per l'attivazione di eventuali iniziative di incentivazione delle raccolte differenziate.

## **Art. 9 - Competenze del soggetto gestore**

Oltre all'apertura, chiusura e presidio con personale idoneamente formato durante gli orari di apertura della Piattaforma ecologica attrezzata nelle giornate di cui al precedente art. 5 del presente Regolamento, sarà compito del soggetto gestore:

- consentire l'accesso graduale degli utenti al centro;
- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 7 del presente Regolamento;
- dare agli utenti le necessarie indicazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti negli appositi contenitori;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- aiutare gli utenti che ne facciano espressa richiesta ad immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti;
- unicamente quando venga esplicitamente richiesto dall'Ufficio comunale competente, registrare a mezzo di sistemi elettronici (badge e codici a barre) e/o manualmente su un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco, in apposita casella, la firma leggibile dell'utente conferente. Il tutto nel pieno rispetto della vigente normativa in materia;
- redigere una relazione periodica (minimo annuale) in cui siano riportati i dati dei quantitativi dei rifiuti ritirati e successivamente avviati a recupero o smaltimento suddivisi per tipologia, ritirati presso la Piattaforma ecologica attrezzata e trasmetterne copia al Comune. Nel caso di richieste avanzate dall'Amministrazione comunale a seguito di scadenze o richieste da parte di altri Enti, dovrà comunque essere prodotta una rendicontazione con cadenza e modalità richieste anche se diverse dalla suddetta relazione;
- segnalare agli Uffici comunali competenti ogni violazione del presente Regolamento;
- segnalare agli Uffici comunali competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori e/o organizzazione e funzionalità dei servizi;
- rimuovere eventuali rifiuti, rientranti nelle tipologie di cui al precedente Art. 7 del presente Regolamento, abbandonati nelle immediate adiacenze della Piattaforma ecologica, immettendoli negli appositi contenitori presenti all'interno del Centro stesso;
- segnalare agli Uffici comunali competenti l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati nelle immediate adiacenze della Piattaforma ecologica, per tipologia non conferibili nei contenitori presenti all'interno del Centro stesso oppure ivi conferibili esclusivamente mediante l'utilizzo di specifiche attrezzature;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area;
- provvedere al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e dei trasporti;
- attuare tutti i mezzi possibili (pubblicitari, estrazione a sorta periodica di premi, ecc.) per fare conoscere la Piattaforma ecologica attrezzata e incentivare i conferimenti;

- adottare modalità di gestione compatibili con l'applicazione di riduzioni della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti a carico degli utenti impegnati nella raccolta differenziata;
- effettuare periodicamente dei controlli sull'impianto antincendio e sull'impianto elettrico (messa a terra);
- effettuare periodici controlli sulla funzionalità degli scarichi e degli impianti di trattamento,
- effettuare la pulizia della Piattaforma Ecologica attrezzata, in particolare, la pulizia intorno ai contenitori ed ai container, incluse l'ufficio e l'area coperta adibita a ricovero dei rifiuti speciali.
- espletare la totalità delle mansioni summenzionate con la diligenza prescritta dal Codice Civile.

### **Art. 10 - Controlli**

In attuazione a quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia, il Comune di Carugate è preposto, a propria discrezione, al controllo delle operazioni relative al Servizio di Raccolta Differenziata e relativo corretto conferimento all'interno della Piattaforma ecologica attrezzata delle varie tipologie di rifiuti.

Sono inoltre preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Locale del Comune, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda A.S.L. e dell'A.R.P.A., nonché il personale tecnico dell'Amministrazione comunale, a tal fine incaricato dal Sindaco, e dai gestori del Centro (esclusivamente all'interno dello stesso).

### **Art. 11 - Regime sanzionatorio**

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione ai Regolamenti comunali.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco dispone, con apposita Ordinanza, le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

### **Art. 12 – Osservanza di altre disposizioni**

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti comunali e di Polizia Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti e di igiene-sanità.

### **Art. 13 – Entrata in vigore del Regolamento**

Il presente Regolamento entra in vigore secondo i termini previsti nello Statuto Comunale e verrà affisso anche presso la bacheca ubicata presso la piattaforma comunale.

Le stesse forme di pubblicità saranno osservate in caso di modifica e/o integrazioni del presente regolamento.

## ALLEGATO 1

### RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Sono da considerare assimilati agli urbani i rifiuti di cui in appresso, rispondenti alle seguenti caratteristiche qualitative:

- Rifiuti non pericolosi, anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc.) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs 22/97;
- Rifiuti di carta, cartone e similari;
- Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- Imballaggi primari;
- Imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- Accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzata e simili;
- Frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- Paglia e prodotti di paglia;
- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- Feltri e tessuti non tessuti;
- Pelli e simil-pelle;
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- Resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- Imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- Rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- Manufatti di ferro, tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- Nastri abrasivi;
- Cavi e materiale elettrico in genere;
- Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura o di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- Accessori per l'informatica.